

IL FARAONE, IL SELVAGGIO E LA PRINCIPESSA *LE PHARAON, LE SAUVAGE ET LA PRINCESSE*

Scheda per i più grandi

(Scheda a cura di Leonardo Moggi)

CREDITI

Regia: Michel Ocelot.

Soggetto: Michel Ocelot, Henri Pourrat (racconto).

Sceneggiatura: Michel Ocelot.

Animazioni: Nicolas Sainte-Rose, Léo Silly Péliissier.

Montaggio: Valentin Durning, Géraldine Rétif.

Musiche: Pascal Le Penne.

Scenografia: Thierry Buron.

Doppiatori originali: Oscar Lesage (Tanouékamani), Claire de la Rüe du Can (Nasalsa), Olivier Claverie (Visir), Didier Sandre (Amon), Annie Mercier (Madre tiranna), Patrick Rocca (Il Signore), Gaël Raës (Il bambino), Oscar Lesage (Il Selvaggio), Didier Sandre (Il duca), Claire de la Rüe du Can (La Principessa delle Rose), Oscar Lesage (Il Principe dei Bignè), Bruno Paviot (Il padrone del banco di bignè)...

Doppiatori Italiani: Francesco Venditti (Tanouékamani), Giorgia Brunori (Nasalsa), Simone D'Andrea (Visir), Francesco Sechi (Amon), Dario Oppido (Il signore), Leonardo Mastrantoni (Il bambino), Stefano Crescentini (Il selvaggio), Massimo Lodolo (Il duca), Marta Rapperini Tesoro (La Principessa delle Rose), Andrea Oldani (Il principe dei bignè), Pierluigi Astore (Il padrone del banco di bignè)...

Case di produzione: Nord-Ouest Films, Studio O, Les Productions du Ch'Timi, Museo del Louvre, Artemis Productions.

Distribuzione (Italia): Movies Inspired.

Origine: Francia, Belgio.

Genere: Animazione.

Anno di edizione: 2022.

Durata: 83 min.

Sinossi

Una narratrice racconta tre storie ambientate in epoche e luoghi diversi: l'antico Egitto, il Medioevo in Alvernia, e l'Oriente del 1700.

La prima storia, "Il Faraone", si svolge nel regno di Kush, dove un giovane re e una principessa si amano, ma la madre della principessa rifiuta il loro matrimonio, volendo che la figlia sposi il Faraone d'Egitto. Con l'aiuto degli dèi, e grazie alla propria saggezza, il re riesce nell'impresa di diventare Faraone, ritorna trionfante e può finalmente sposare la sua amata.

Nella seconda storia, "Il Selvaggio", un ragazzo diventa un leader ribelle dopo aver aiutato un prigioniero fuggitivo a riconquistare il castello del padre.

Nella terza storia, "La Principessa delle Rose e il Principe dei Bignè", un principe fuggiasco e una principessa si innamorano mentre scappano dai predoni, guadagnando ricchezza e lusso grazie alla loro fuga riuscita.

Unità 1 - (Minutaggio da 00:00 a 04:26)

Caratteristiche narrative

1. Chi è il protagonista del primo episodio e qual è la sua intenzione?



Tanouékamani

2. Perché la madre della principessa Nasalsa rifiuta il giovane re Tanouékamani come pretendente per sua figlia?

3. Cosa sa la principessa riguardo alle intenzioni del faraone?

4. Cosa suggerisce la principessa al giovane re per poterla sposare?

5. Come riesce il giovane re a diventare faraone d'Egitto?

6. Cosa accade al giovane re dopo essere diventato faraone?

7. Come pensi che questo episodio del film possa insegnare lezioni importanti sulla guida di un popolo e la responsabilità del comando?

Caratteristiche visive

I disegni de “Il Faraone”

Leggi attentamente il seguente testo tratto da un'intervista al regista del film **Michel Ocelot**:

«Abbiamo replicato la particolarissima postura che si vede nei bassorilievi egiziani, impossibile da riprodurre fisicamente, poiché la testa e le gambe sono posizionate di profilo mentre il busto è rivolto in avanti. Questa posizione però funziona bene nel disegno e così siamo riusciti a trasportarla nell'animazione. Durante la lavorazione, ci siamo presi alcune libertà per raccontare meglio la storia e abbiamo utilizzato inquadrature frontali e di tre quarti che erano necessarie alla narrazione (se le si cerca, negli affreschi egizi si possono trovare esempi di rappresentazioni frontali). Abbiamo utilizzato elementi bidimensionali, marionette articolate e, naturalmente, la tecnologia digitale».



8. Ora indica se le seguenti affermazioni sono **vere** o **false**:

- *Nei bassorilievi egiziani, la testa e le gambe sono di profilo mentre il busto è rivolto in avanti.*

Risposta:

- *La postura vista nei bassorilievi egiziani è facile da riprodurre fisicamente.*

Risposta:

- *La particolare postura egiziana funziona bene nel disegno e nell'animazione.*

Risposta:

- *Durante la lavorazione sono state utilizzate solo inquadrature di profilo.*

Risposta:

- *Negli affreschi egiziani non esistono rappresentazioni frontali.*

Risposta:

- *Sono stati usati elementi bidimensionali, marionette articolate e tecnologia digitale per creare l'animazione.*

Risposta:

PER SAPERNE DI PIÙ:

Come è nata l'idea dell'episodio "Il Faraone"? Intervista al regista Michel Ocelot

*«Il direttore del Museo del Louvre mi aveva invitato a un incontro per discutere di una collaborazione su un progetto [...]. Iniziai spiegandogli che non avevo assolutamente idea di come avrei potuto collaborare con il Louvre, ma durante la nostra conversazione lui mi parlò di una particolare mostra in allestimento, intitolata **"Il faraone delle due terre - L'epopea africana dei re di Napata"**. Questa notizia ha provocato un'enorme reazione chimica nel mio cervello perché, da un lato, ero stato affascinato dalla civiltà egizia fin dalla prima media e, dall'altro, c'era l'Africa subsahariana, dove avevo trascorso gran parte della mia infanzia (un legame rafforzato dalla storia di **Kirikù e la strega Karabà**). Così gli ho proposto di realizzare un film d'animazione e gli ho chiesto di avere tutta la documentazione disponibile sulla mostra. Ciò mi ha permesso oltretutto di dare un'occhiata dietro le quinte e di assistere a come si allestisce un evento museale di questo tipo. Ho letto la traduzione della **Stele del sogno** che narra la storia di un re kushita (l'odierno Sudan settentrionale) che sogna di conquistare tutto l'Egitto e, al suo risveglio, decide di accettare la sfida, riuscendo nell'impresa. Nella mia sceneggiatura ho seguito abbastanza fedelmente il suo viaggio, sottolineando una meravigliosa caratteristica di questa dinastia: i **Kushiti** non erano un popolo crudele e la loro cultura prevedeva il perdono. La storia è stata approvata dal Museo del Louvre, che ha prodotto parte del film e così ho sviluppato la trama con l'aiuto di Vincent Rondot, che dirige il dipartimento egizio del Louvre ed è specializzato in questa dinastia africana. È stato davvero un piacere lavorare con lui. Come conseguenza di questa collaborazione, il racconto è storicamente il più accurato dei tre, anche se avevo già un'ottima base di partenza, grazie alla mia grandissima passione per questo argomento».*

(Fonte: dal pressbook del film)

Unità 2 - (Minutaggio da 04:27 a 10:59)

Caratteristiche narrative



1. Chi sgrida continuamente il giovane figlio nel castello?
2. Dove rotola la palla mentre il giovane figlio gioca nel cortile?
3. Cosa chiede il prigioniero al giovane figlio?
4. Cosa fa il Signore del castello quando scopre che il prigioniero è scappato?
5. Cosa fanno i servi invece di uccidere il giovane figlio nella foresta?
6. Anni dopo, chi si scopre essere il Bel Selvaggio che aiuta i contadini?
7. Come termina questa storia?

Caratteristiche visive

I disegni de “Il Selvaggio”



8. Tutti i personaggi sono stati disegnati con la tecnica della silhouette nera? Prova a riflettere su questa particolare tecnica descrivendo i personaggi.

Le inquadrature

9. Campi e piani di ripresa. Definisci le seguenti inquadrature: Come è inquadrato il ragazzo del castello?



A

Campo:

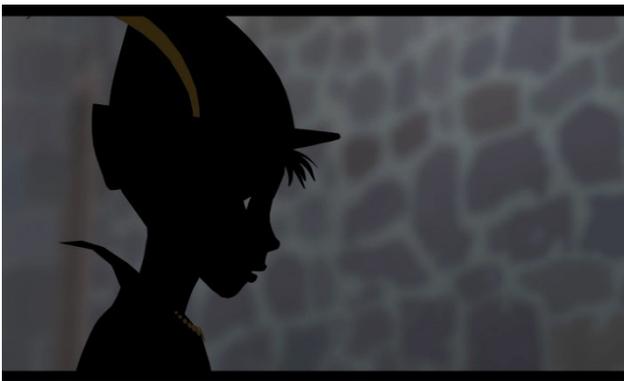
Piano:



B

Campo:

Piano:



C

Campo:

Piano:

Unità 3 - (Minutaggio da 11:00 a 15:01)

Caratteristiche narrative



1. Perché il giovane principe deve fuggire dal suo palazzo?
2. Dove si reca il principe e quale lavoro inizia a fare?



3. Cosa pensa la principessa riguardo ai bignè cucinati dal principe?
4. Come reagisce la principessa quando vede per la prima volta il giovane principe venditore di bignè?



5. Dove si incontrano segretamente il principe e la principessa?

6. Il sultano come scopre la relazione tra il principe e la principessa, e come reagisce?

Caratteristiche visive

Il montaggio

7. Metti in ordine cronologico le seguenti inquadrature:



A



B



C



D



E



F

Soluzione:

1:

2:

3:

4:

5:

6:

Unità 4 - (Minutaggio da 15:02 a 20:13)

Caratteristiche narrative



1. Come riescono il principe e la principessa a scappare dalla prigione sotterranea?
2. Cosa succede quando i predoni attaccano la carovana a cui si sono uniti il principe e la principessa?
3. Qual è il premio che il principe e la principessa ricevono dagli altri membri della carovana?
4. Come finisce la storia d'amore tra il principe e la principessa?
5. Vero o falso. Quali sono i temi centrali comuni ai tre episodi del film? Decidi quali sono le risposte giuste e quelle sbagliate:

	Vero	Falso
Ribellione contro un'autorità ingiusta.		
La critica generica a tutti i genitori e alla loro autorità.		
L'incoraggiamento a essere liberi e autentici.		

Caratteristiche sonore

La musica

La musica ci suggerisce sentimenti, stati d'animo particolari che ci fanno comprendere meglio la vicenda che stiamo seguendo sullo schermo.

6. Quali emozioni ti suscitano i seguenti tre brani? Riesci a descriverli? E in quali momenti del film li sentiamo?

Ascolta attentamente

Branco A	
Branco B	
Branco C	